COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 96/ GC **del 31 dicembre 2018**

OGGETTO: **PRESA D'ATTO CIRCOLARE REGIONE CALABRIA - DIP.7 "LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI" PROT.N.438380 DEL 31.12.2018 PROROGA TERMINI CONTRATTI A.T.D EX LSU-EX LPU ANNO 2019**

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno TRENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 14.00 a seguito di convocazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	**ALTOMARE Giovanni**	**SI**	
2	**SICILIA Fernando**	**SI**	
3	**ALTOMARE Francesco**	**SI**	
4	**CICIRELLI Teresa**	**SI**	
5	**RUSSO Antonietta**	**SI**	

Presiede il Sindaco **Giovanni ALTOMARE**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 96/ GC del 31 dicembre 2018

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"PREMESSO :

- che con propria delibera n.104 del 29.12.2017 sulla base delle istruzioni operative contenute nella circolare regionale n. 398046 del 22.12.2017 e della nota integrativa prot. n. 400934 del 28.12.2017 veniva disposta la sottoscrizione di contratti a tempo determinato con i lavoratori ex L.S.U./L.P.U. per n.26 ore settimanali durata di 12 mesi a decorrere dal 01.01.2018;
- che analoghe deliberazioni venivano assunte per le medesime finalità per gli anni 2015, 2016 e 2017 sia in attuazione della art.1 comma 217 della legge 147 /2013 (Legge di Stabilità 2014) e del D.M. 08.10.2014, sia della normativa successiva, e in particolare, da ultimo, del D.Lgs 25/05/2017 n. 75, sia dei provvedimenti e circolari diramati di volta in volta dalla Regione Calabria;
- che con determinazioni del Responsabile del Settore Amministrativo è stata data attuazione alle suddette deliberazioni;
- che la copertura finanziaria totale della spesa è stata assicurata da trasferimenti Statali e Regionali;

VISTA la circolare n. 438380 del 31/12/2018, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, con la quale la Regione stessa – Dipartimento 7 "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", ha ora fornito istruzioni operative in ordine alla possibilità di prorogare i contratti anzidetti per ulteriori quattro mesi a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al 30 aprile 2019, con possibilità di ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo della Legge statale di bilancio 2019 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o di altro analogo provvedimento funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per la proroga per i lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTO al riguardo l'art.1 del disegno di legge di bilancio, presentato alla Camera dei deputati il 31 ottobre 2018 (A.C. 1334), contenente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, approvato dalla Camera in prima lettura l'8 dicembre 2019 (A.S. 981), quindi dal Senato, con modifiche, il 23 dicembre 2018 (A.C. 1334-B) e, in via definitiva, senza ulteriori modifiche, dalla Camera dei deputati, il 30 dicembre 2018, che, al comma 446 , al fine di favorire il superamento delle situazioni di precarietà nell'utilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, posticipa al 31.12.2021 il termine finale del 31.12.2020 entro il quale era possibile definire i processi di assunzione dei soggetti interessati secondo la precedente normativa(Legge 27 dicembre 2017, n. 205), e prevede tra l'altro, alla lettera h) del medesimo comma, la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato fino al 31.10.2019; le proroghe sono effettuate in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75;

PRESO ATTO che le suddette proroghe sono consentite nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato di tale personale, per le quali il comma 446 dell'art. 1 della legge in questione fissa tutte le condizioni, tra le quali il superamento di una prova di idoneita', a seguito di selezioni riservate, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, per i lavoratori inquadrati nelle categorie 'A' e 'B', e il superamento di procedure concorsuali riservate, per titoli ed esami, per quelli inquadrati nelle categorie superiori 'C' e 'D';

PRESO ATTO altresì che ogni Ente potrà assumere nei limiti della propria dotazione organica e del proprio piano di fabbisogno del personale, ma che dovrà rendere disponibili i posti da ricoprire nell'ambito di un più ampio percorso di stabilizzazione che non è di competenza delle singole Amministrazioni, ma che sarà gestito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica- per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), che si avvale dell'Associazione Formez PA e che coinvolgerà tutte le PP.AA. utilizzatrici dei lavoratori ex Lsu e ex Lpu, i quali potrebbero trovare una collocazione

lavorativa stabile anche al di fuori degli Enti ove sono stati direttamente impegnati nelle loro attività socialmente utili o di pubblica utilità;

VISTO che: a) il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dovrà procedere alla ricognizione dei posti che le PP.AA. renderanno disponibili, nel triennio 2019 – 2021, per le assunzioni a tempo indeterminato e provvedere all'espletamento delle prove di idoneità e dei concorsi riservati per figure professionali omogenee; b) all'esito delle procedure di selezione o concorsuali verranno approvate graduatorie; c) tali graduatorie verranno impiegate, secondo l'ordine di merito, per le assunzioni a tempo indeterminato: 1) sia da parte delle amministrazioni pubbliche che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e 2) sia, in subordine, nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre PP.AA., ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità;

ATTESO, dunque, che in ogni Ente utilizzatore sono interessati al suddetto percorso di stabilizzazione tutti i lavoratori ex Lsu e ex Lpu attualmente in servizio, e non solo quelli per i quali l'Ente medesimo rende disponibili i posti da ricoprire; infatti, per le assunzioni a tempo indeterminato, sarà possibile, non solo a quest'ultimo, ma a tutte le PP.AA. utilizzatrici, impiegare le graduatorie secondo l'ordine di merito, comprese, in subordine, le PP.AA. che non utilizzano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime, nei casi prima specificati;

PRECISATO che in questo Comune prestano servizio n. 17 ex Lsu e n.19 ex Lpu, e che l'Ente, in particolare, rende disponibili, per la stabilizzazione, che è prevista nell'anno 2019, n.2 posti, di cui uno in categoria A, posizione economica 1, ed uno in categoria B, posizione economica 1;

ATTESO inoltre:

- che questo Ente con deliberazione consiliare n.19 del 25.05.2017 ha approvato il ricorso alle procedure di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243 bis del D. Lgs. N.267/2000 e con successiva n.27 del 23.08.2017 ha approvato il relativo piano, che attualmente è all'esame del Ministero;
- che, in relazione a tale circostanza, la proroga deve essere sottoposta al parere autorizzatorio e vincolante della competente Commissione Ministeriale e conseguentemente, ai sensi del comma 2 del Decreto interministeriale 08/10/2014, sia nelle more della procedura di autorizzazione ministeriale sia nel caso della mancata acquisizione della stessa, le prestazioni rese dei lavoratori interessati dalla proroga potranno essere riconosciute come attività socialmente utili e di pubblica utilità;

PRESO ATTO, però, che la citata circolare n. 438380 del 31/12/2018 della Regione Calabria – Dipartimento 7 "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", testualmente così recita: *"Relativamente agli Enti in dissesto e/o riequilibrio finanziario, in deroga all'art.155 del TUEL, le proroghe dei contratti a tempo determinato al 30/04/2019 estensibile al 31/10/2019 subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per come convenuto per le vie brevi con gli Uffici del Ministero dell'Interno ed in attesa di comunicazione formale, non sono sottoposte al preventivo controllo della competente Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali"*;

RITENUTO, tuttavia, che non possa procedersi alla proroga dei contratti a t.d. de quo senza la preventiva acquisizione del parere autorizzatorio e vincolante della competente Commissione Ministeriale, in quanto una circolare di una Istituzione, seppur autorevole quale quella regionale, per di più diversa da quella preposta, non può derogare a disposizioni di legge;

EVIDENZIATO, anche, che la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali non ha direttamente diramato ancora nessuna direttiva in merito;

CHE , conseguentemente, occorre che nella appendice individuale al contratto di proroga dovrà comunque essere specificato che lo stesso è sottoposto alla condizione sospensiva che differisce la decorrenza all'esito positivo del controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali e a quella risolutiva, per cui il contratto è da intendersi a tutti gli effetti risolto nel caso di mancata autorizzazione da parte della stessa Commissione; è da intendersi parimenti risolto per il venir meno dei finanziamenti statali e/o regionali;

PRESO ATTO, infine, che la citata circolare n. 438380 del 31/12/2018 della Regione Calabria – Dipartimento 7 "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" richiede tra l'altro, per il perfezionamento delle proroghe dei contratti in questione prima specificate che gli Enti territoriali adottino una delibera di Giunta di presa d'atto della circolare stessa alla quale deve essere allegata l'appendice di proroga contrattuale, secondo lo schema ivi allegato, nonché l'elenco dei lavoratori interessati con relative categorie;

RITENUTO di provvedere in merito

SI PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni in narrativa esplicitate,

1. **DI PRENDERE ATTO** della circolare n. 438380 del 31/12/2018 della Regione Calabria – Dipartimento 7 "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", pubblicata sul sito istituzionale di tale Ente, avente ad oggetto *"Proroga dei contratti a tempo determinato dei lavoratori Lsu/Lpu per l'anno 2019"* con la quale sono state fornite a tutti gli Enti le istruzioni operative per procedere alla proroga dei rapporti contrattuali in essere a 26 ore settimanali, con estensione della scadenza al 30 aprile 2019, con possibilità di ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo della Legge statale di bilancio 2019 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o di altro analogo provvedimento funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per la proroga per i lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

2. **DI APPROVARE** l'appendice di proroga dei contratti, secondo lo schema allegato alla circolare regionale citata, che viene qui allegato sotto la lettera A), e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché l'elenco dei lavoratori interessati con le relative categorie, qui allegato sotto la lettera B);

3. **DI INTEGRARE** il predetto schema, per le motivazioni illustrate in narrativa, con la seguente clausola: *" l'efficacia della presente proroga contrattuale è subordinata alla condizione sospensiva che differisce la decorrenza all'esito positivo del controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali e a quella risolutiva, per cui il contratto è da intendersi a tutti gli effetti risolto nel caso di mancata autorizzazione da parte della stessa Commissione; è da intendersi parimenti risolto per il venir meno dei finanziamenti statali e/o regionali"*;

4. **DI DARE ATTO** che la spesa relativa alla proroga in questione è coperta da risorse regionali inserite nel bilancio regionale 2019 e dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge statale 27 dicembre 2006, n. 296;

5. **DI PRECISARE** che, con successivo provvedimento, verrà disposta la previsione della proroga de quo nel piano del fabbisogno del personale triennio 2019/2021, annualità 2019, sottoponendo la proroga medesima alla necessaria richiesta di autorizzazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Amministrativo la stipula delle proroghe fino al 30.04.2019 dei contratti per 26 ore settimanali, senza soluzione di continuità, sottoponendo le stesse, nelle more di nuove e diverse disposizioni normative derogatorie, alle condizioni sospensive e risolutive riportate nello schema di cui al punto 2), così come integrato dal punto 3, con possibilità di ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo della Legge statale di bilancio 2019 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o di altro analogo provvedimento funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per la proroga per i lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

7. **DI DARE ATTO** che, sia nelle more della procedura di autorizzazione ministeriale sia in caso di mancata acquisizione della stessa, ai sensi dell'art.2 comma 5 del Decreto interministeriale 8 ottobre 2014, la prestazione resa dai lavoratori è da riconoscersi quale attività socialmente utile e di pubblica utilità;

8. **DI DEMANDARE** altresì allo stesso Responsabile gli ulteriori adempimenti prescritti dalla circolare della Regione Calabria, prot. n. 438380 del 31/12/2018 più volte citata, e previsti dalle norme di legge vigenti."

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica e contabile: **FAVOREVOLE** in quanto i fondi sono a carico della Regione e dello Stato e nessun onere è a carico del bilancio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO
E DEL SETTORE 4
FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO
f.to Giuseppe VIGLIATURO

Rogliano, li 31 dicembre 2018

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE,** ai sensi dell'art.134, 4^ comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..-

N. 96/ GC del 31 dicembre 2018

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Carla CARUSO

IL SINDACO
f.to Giovanni ALTOMARE

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs.18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal 31/12/2018 al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

[X] **E' STATA RIMESSA** , in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n. 14583 del 31/12/2018 (art.125, D.Lgs. n.267/00)

[] **E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

[] **E' DIVENUTA ESECUTIVA**
[] trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO

E' copia conforme e si rilascia in carta libera
per uso amministrativo e d'Ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Carla CARUSO

APPENDICE DI PROROGA AL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PART- TIME SOTTOSCRITTO IN DATA _____ prot. _____

PREMESSO CHE

- Tra il Comune di nella persona del il sig/ sig.ra , ai sensi e per effetto della normativa nazionale e regionale in materia di stabilizzazione dei lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità, veniva stipulato in data _____ il contratto di lavoro a tempo determinato e parziale verticale(prot._____) al 72,22 % (26 ore settimanali) della durata di mesi 12;

- **Che** con circolare n . _____ del _____ il dipartimento n. 7 " Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" della regione Calabria ha fornito gli indirizzi operativi per la proroga dei predetti contratti, della durata di 4 (quattro) mesi estensibili al 31.10.2019 subordinatamente all'adozione dl decreto attuativo del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali ;

- Con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, si è proceduto alla presa d'atto della predetta circolare;

- Pertanto, si rende ora necessario procedere alla proroga, senza soluzione di continuità, del richiamato contratto a tempo determinato, con le modalità sopra riportate.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA:

- La modifica dell'art _____ denominato "_____" del contratto a tempo determinato sottoscritto in data _____, la cui decorrenza è fissata dal 1 gennaio 2019 per quattro mesi estensibili al 31.10.2019 subordinatamente all'adozione del decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Restano ferme tutte le altre clausole contrattuale contenute nel contratto stipulato in data 30.12.2014

Letto, confermato e sottoscritto.

Rogliano, lì _____

IL DIPENDENTE	PER IL COMUNE
_____	_____

COMUNE DI ROGLIANO

Provincia Cosenza

COMUNE DI ROGLIANO					
COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CATEGORIA POS. ECON	ANNOTAZIONI
ALESSIO MICHELE	[redacted]			A/1	
ALTOMARE ROSARIA GRAZIA	[redacted]			A/1	
ARCAMONE GENNARO	[redacted]			A/1	
CITINO MARIA ANNA	[redacted]			C/1	
CITINO MARIA GRAZIA	[redacted]			A/1	
COSTANZO VINCENZO	[redacted]			A/1	
DODARO MARIA GABRIELLA	[redacted]			A/1	
FIORE RITA	[redacted]			A/1	
FUOCO DOMENICO	[redacted]			B/1	
FUOCO GIACINTO	[redacted]			A/1	
FUOCO MADDALENA	[redacted]			A/1	
FUOCO MARIA GRAZIA	[redacted]			A/1	
FUOCO OLGA	[redacted]			B/3	
GABRIELE ROBERTO	[redacted]			A/1	

GAROFALO PASQUALINA	[redacted]	C/1	
GAROFALO VINCENZO	[redacted]	A/1	
LAUDADIO NICOLA	[redacted]	A/1	
LIONARDI ELISA	[redacted]	A/1	
MACCHIONE DORA	[redacted]	A/1	
MAZZEI CONCETTA	[redacted]	A/1	
MIGLIO ANTONELLA	[redacted]	D/1	
MINARDI NUNZIA GABRIELLA	[redacted]	A/1	
MONACO ROSELLINA	[redacted]	A/1	
ORRICO FRANCESCO	[redacted]	B/1	
PERRI CONCETTA	[redacted]	A/1	
PERRI FRANCO	[redacted]	A/1	
PERRI MARIO	[redacted]	A/1	
PERRI PATRIZIA	[redacted]	A/1	
PERRI ROSA	[redacted]	B/3	
PERRI TERESA	[redacted]	A/1	
RIZZO MARIO	[redacted]	A/1	
SOTTILE MARIA GRAZIA	[redacted]	A/1	
STUMPO GASPARE MICHELE	[redacted]	A/1	

TIANO CINZIA LIBERATA	[redacted]	A/1	
TUCCI MENELAO	[redacted]	A/1	
VIZZA ANNA	[redacted]	A/1	